

Nel riciclo chimico di PS nasce Regenyx

AmSty e Agilyx hanno creato una joint-venture nella depolimerizzazione di polistirene contenuto nei rifiuti di plastiche miste non riciclabili.

2 maggio 2019 08:42

Alla lettera d'intenti siglata lo scorso novembre, AmSty e Agilyx hanno fatto seguire la costituzione della joint-venture Regenyx, dedicata al riciclo chimico del polistirene proveniente dai rifiuti. A questo scopo, la nuova società utilizzerà la tecnologia di depolimerizzazione sviluppata da Agilyx, da cui si ottiene stirene monomero liquido riutilizzabile per ottenere polistirene senza scadimento delle proprietà fisico-meccaniche (PolyUsable).



Detenuta in parti uguali dai due partner, Regenyx rileverà l'impianto pilota di di Agilyx a Tigard, nello stato dell'Oregon (USA), con capacità di conversione pari a 10 tonnellate al giorno di rifiuti non altrimenti riciclabili per via meccanica, che già oggi fornisce AmSty con stirene monomero riciclato. Ma è anche in progetto la costruzione di un impianto più grande, da 50 tonnellate al giorno, che potrebbe sorgere sulla costa occidentale degli Stati Uniti.

AmSty, produttore integrato di stirene monomero e polistirene, utilizzerà lo stirene rigenerato insieme a quello vergine per produrre nuove resine stireniche.

"Siamo entusiasti di fare questo passo avanti con Agilyx verso un nuovo futuro per il riciclo delle materie plastiche - afferma Brad Crocker, Presidente e Amministratore Delegato di AmSty -. I prodotti in polistirene, come bicchieri, imballaggi e articoli per pic-nic monouso, sono particolarmente adatti per la riconversione nei loro blocchi chimici di partenza, che possono essere utilizzati per realizzare nuovi prodotti, più e più volte. Ci impegniamo per un futuro in cui i materiali di polistirene di scarto non vengano più avviati in discarica. Questo approccio è molto promettente anche per altri tipi di plastica".

© Polimerica - Riproduzione riservata